



LEGAMBIENTE VERONA

COMUNICATO STAMPA

## LA PRESENZA DEL LUPO IN LESSINIA

Un'opportunità straordinaria che va gestita con la testa e non con la pancia

L'uccisione delle manze a Malga Moscarda in Lessinia ha generato reazioni istintive che nulla hanno a che vedere con una seria attuazione di conservazione e gestione coordinata della presenza dei lupi. L'attenzione (e lo studio delle esperienze in Italia e all'estero) **devono andare a creare direttrici gestionali prioritarie per la conservazione e coesistenza con le attività antropiche dei grandi predatori.**

Pur condividendo le preoccupazioni associate alle notevoli sensibilità dei singoli allevatori nei confronti dei loro animali riteniamo che vada ridiscussa innanzitutto l'eterogeneità e la frammentazione amministrativa nella gestione dei grandi predatori, a partire dal non idoneo accertamento del danno con procedure eccessivamente complesse e dispendiose per gli stessi allevatori.

Le iniziative volte alla prevenzione del danno possono risultare completamente inadeguate e determinare un inutile impiego di denaro pubblico, mentre un'accurata analisi dei danneggiamenti può mettere in luce specifiche vulnerabilità da sanare. Una valutazione carente di questi aspetti determina, oltre che un inutile impiego di risorse, anche un crescente scetticismo e insofferenza degli operatori interessati. Necessaria diventa una valutazione complessiva delle problematiche del settore agro zootecnico. Certo, la presenza del lupo può determinare un elevato rischio di danno, ma nelle aree di consolidata presenza del lupo solo in rari casi l'impatto economico delle predazioni è divenuta determinante nella gestione dell'economia aziendale.

Nuoce perciò ad una equilibrata politica gestionale del lupo sia la circoscrizione a pochi "addetti ai lavori" della scelta delle misure da adottare, sia la semplificazione strumentale che si fa del lupo per combattere battaglie di schieramento che non riguardano per nulla la questione lupo.

**Il nostro sarà un permanente invito a partire dalle esperienze in atto e dalle conoscenze scientifiche.** Sarà un invito a prendere seriamente la questione, astenendosi da proclami di deportazione del lupo che consolidano taluni impulsivi consensi locali ma che mal nascondono l'incapacità di gestire il naturale e casuale ritorno dei predatori con le consolidate e importanti attività antropiche che da secoli hanno presidiato e modellato i pascoli nel rispetto di tutte le specie presenti.

LEGAMBIENTE VERONA

Verona, 26 agosto 2014

Per informazioni: LEGAMBIENTE VERONA VIA Bertoni, 4 37122 VERONA

TEL. 0458009686 FAX 0458005575

e-mail [info@legambienteverona.it](mailto:info@legambienteverona.it)

[www.legambienteverona.it](http://www.legambienteverona.it)

---

LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VERONA

via Bertoni 4, 37122 Verona – Tel 0458009686 - Fax 0458005575 – e-mail: [info@legambienteverona.it](mailto:info@legambienteverona.it)